



Taglio di Po, lì 09/01/2025

GENTILI CLIENTI

Loro sedi

Spett.le Cliente,

con la presente si fornisce una sintesi in forma tabellare delle principali novità della legge di bilancio 2025 (L. n 207/2024, in G.U. 31.12.2024, n. 305). Per maggiori elementi informativi si rinvia ad una circolare informativa disponibile esclusivamente sul sito del nostro Studio.

LE NOVITÀ DELLA FINANZIARIA 2025

Art. 1	Argomento	Descrizione
Art. 1, co. 10	Riordino delle detrazioni	Il nuovo art. 16-ter del TUIR introduce un sistema di calcolo delle detrazioni dall'IRPEF basato sul reddito complessivo e sul numero di figli a carico. Per i contribuenti con reddito superiore a 75.000 €, l'importo detraibile varia da un massimo di 14.000 € a un minimo di 4.000 €, con coefficienti che riducono le detrazioni in assenza di figli o per redditi molto alti. Le spese sanitarie e gli investimenti in start-up e PMI innovative sono esclusi dai limiti
Art. 1, co. 11	Detrazioni per familiari a carico	Sono rivisti i criteri di spettanza delle detrazioni per carichi familiari: i figli a carico devono avere meno di 30 anni, salvo il caso di disabilità. Per altri familiari conviventi, la detrazione è limitata ai soli ascendenti. Inoltre, è esclusa per i contribuenti extra-UE/SEE con familiari residenti all'estero
Art. 1, co. 12	Soglia reddito regime forfetario	La soglia di reddito da lavoro dipendente o assimilato che costituisce causa ostativa all'accesso o alla permanenza nel regime forfetario viene innalzata da 30.000 € a 35.000 €, favorendo così una maggiore platea di beneficiari, soprattutto i lavoratori autonomi con redditi non elevati
Art. 1, co. 13	Detrazioni spese scolastiche	L'importo massimo detraibile per le spese relative alla frequenza scolastica (dall'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado) viene aumentato a 1.000 € per alunno o studente, offrendo un sostegno economico più significativo alle famiglie
Art. 1, co. 14-20	Perdite su crediti e avviamento	Differita la deduzione di svalutazioni e perdite su crediti ai fini IRES/IRAP per gli intermediari finanziari, con ripartizione delle quote su più periodi d'imposta. È inoltre prevista una limitazione temporanea per il riporto di perdite pregresse e delle eccedenze ACE, applicando un coefficiente del 54% per il periodo d'imposta 2025
Art. 1, co. 2-9	Riduzione aliquote IRPEF	La riforma riduce in via strutturale le aliquote IRPEF da quattro a tre (23%, 35%, 43%), aumentando le detrazioni per i redditi più bassi e introducendo un contributo fisso decrescente per i redditi da lavoro dipendente compresi tra 20.000 e 40.000 €. Questo intervento mira a rendere il sistema più equo e favorire il ceto medio
Art. 1, co. 21-29	Digital Service Tax e crypto-attività	L'aliquota dell'imposta sulle plusvalenze derivanti da crypto-attività viene innalzata al 33% dal 2026, eliminando la soglia di esenzione di 2.000 €. Queste disposizioni si inseriscono in un contesto di crescente attenzione alla regolamentazione delle nuove attività finanziarie digitali



Art. 1, co. 30	Rivalutazione terreni e partecipazioni	Viene posta a regime la possibilità di rideterminare il costo fiscalmente riconosciuto di terreni e partecipazioni, previo pagamento di un'imposta sostitutiva del 18%. Entro il 30 novembre di ciascun anno il contribuente dovrà procedere al versamento (in soluzione unica o per la 1° di 3 rate, prive di interessi) ed al giuramento della perizia di stima
Art. 1, co. 31-36	Assegnazione agevolata beni ai soci	Le società commerciali possono assegnare o cedere beni ai soci con un'imposta sostitutiva agevolata (8% o 10,5% per società non operative). Tale misura agevola la fuoriuscita di beni non strumentali dal patrimonio societario, favorendo le piccole imprese e le trasformazioni in società semplici
Art. 1, co. 37	Estromissione beni imprese individuali	Le imprese individuali possono escludere dal patrimonio beni immobili strumentali non produttivi di reddito fondiario, con un beneficio fiscale per chi effettua questa operazione tra gennaio e maggio 2025
Art. 1, co. 54-56	Bonus edilizi	Anticipata al 2025 la riduzione dell'aliquota di detrazione per interventi di recupero edilizio ed efficientamento energetico dal 36% al 30%. I benefici fiscali sono modulati per incentivare i lavori su prime case, mentre per il superbonus è prevista la possibilità di spalmare le detrazioni in dieci anni
Art. 1, co. 74-80	Tracciabilità spese e pagamenti	<p>Le nuove disposizioni rafforzano l'interconnessione tra certificazione fiscale e pagamenti elettronici, introducendo misure di controllo più stringenti e facilitando la condivisione dei dati fiscali tra le autorità.</p> <p>In particolare:</p> <p>Dal 2025 i datori di lavoro non potranno dedurre le spese di trasferta rimborsate ai dipendenti che non le abbiano anticipate con strumenti di pagamento tracciabile. Difficoltà potranno sorgere nei casi in cui il dipendente non dispone di una carta aziendale e dovendo utilizzare la propria carta di credito non ha un plafond sufficiente.</p> <p>Allo stesso modo per imprese e professionisti non saranno deducibili sempre dal 2025 le spese di rappresentanza, di vitto e alloggio e quelle di viaggio e trasporto pagate in contanti.</p> <p>Il pagamento con strumento tracciabile eviterà altresì che tali somme concorrano a formare il reddito di lavoro dipendente.</p> <p>La finalità della norma è quella di introdurre un contrasto d'interessi fra fornitori ed acquirenti in settori ad alta evasione quali i trasporti (Taxi ed Ncc) e la ristorazione. In ogni caso si ritiene che il datore di lavoro non possa rifiutarsi di rimborsare le spese di trasferta, vitto e alloggio al proprio dipendente in quanto sostenute in contanti.</p>
Art. 1, co. 87-88	Imposta di bollo sui contratti vita	Per i contratti di assicurazione vita, l'imposta di bollo sarà versata annualmente anziché al momento del riscatto. Gli arretrati non ancora versati saranno suddivisi in quattro rate annuali. Questa misura punta a semplificare la gestione fiscale delle polizze
Art. 1, co. 89-93	Giochi a distanza e Bingo	Introdotte modifiche alla tassazione del gioco pubblico: stabilizzazione del payout minimo al 70% per il Bingo e aumento massimo al 75%. Prevista la proroga delle concessioni per Bingo e altre scommesse fino al 2026
Art. 1, co. 94-95	Estrazione aggiuntiva per Lotto e Superenalotto	Dal 2025 verrà introdotta un'estrazione settimanale aggiuntiva per Lotto e Superenalotto, destinando parte delle entrate al Fondo per le emergenze nazionali, che riceverà 50 milioni di euro annui



Art. 1, co. 102-104	Misure per indigenti e acquisti di beni di prima necessità	Incremento di 50 milioni dal 2025 per il fondo di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti e 500 milioni per il Fondo per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità, secondo modalità stabilite da un Decreto interministeriale
Art. 1, co. 105-106	Fondo per il contrasto alla povertà alimentare a scuola	Istituito un fondo con 0,5 milioni annui per il 2025-2026 e 1 milione dal 2027 per sostenere famiglie in difficoltà con il pagamento delle rette scolastiche. Il fondo è destinato ai Comuni individuati tramite Decreto ministeriale
Art. 1, co. 107-111	Bonus elettrodomestici	Contributo fino al 30% del costo di elettrodomestici efficienti, massimo 100 € (200 € per ISEE < 25.000 €). Fondo da 50 milioni per il 2025; dettagli definiti da Decreto interministeriale entro 60 giorni
Art. 1, co. 112-116	Mutui per la prima casa	Prorogata al 31 dicembre 2027 la garanzia massima dell'80% per mutui destinati a categorie prioritarie. Aumentato a due anni il termine per alienazione immobili per conservare l'aliquota agevolata del 2%
Art. 1, co. 120	Sostegno locazione studenti fuori sede	Incremento di 1 milione per il 2025 e 2 milioni per il 2026 e 2027 al fondo per contributi locativi per studenti con ISEE non superiore 20.000 €
Art. 1, co. 186	Riduzione contributi artigiani e commercianti	Per chi si iscrive alla gestione INPS nel 2025, riduzione del 50% dei contributi per 36 mesi, estesa anche ai collaboratori familiari

Art. 1, co. 223-228	Misure per i cani di assistenza	Estesa la gratuità di trasporto e accesso ai locali pubblici anche ai cani di assistenza per disabili. Istituito registro dei soggetti formatori e previsto stanziamento di 400.000 € annui dal 2025
Art. 1, co. 229-230	Detrazione spese cani guida	Incremento della detrazione forfettaria per il mantenimento dei cani guida da 1.000 € a 1.100 €, con oneri valutati in 390.000 € per il 2026 e 220.000 € annui dal 2027
Art. 1, co. 245	Finanziamento sportivo	Destinazione di eventuali eccedenze di gettito oltre i 410 milioni di euro al finanziamento di enti sportivi, tra cui CONI e Sport e Salute S.p.A.
Art. 1, co. 266	Rifinanziamento fondo speciale credito sportivo	Incremento di 50 milioni per il 2026 e 40 milioni per il 2027 per il fondo speciale dell'Istituto per il credito sportivo e culturale
Art. 1, co. 520	Detassazione mance nel settore ricettivo	Innalzato al 30% il limite di reddito agevolato, e il limite massimo di reddito da lavoro dipendente è incrementato a 75.000 €



Art. 1, co. 544- 546	Credito d'imposta ZES per settore agricolo e pesca	Esteso al 2025 il credito d'imposta nella ZES unica per il settore agricolo e della pesca, con limite massimo di 50 milioni di euro
Art. 1, co. 860	Obbligo PEC per amministratori di società	L'obbligo del possesso di un indirizzo PEC viene esteso agli amministratori di imprese costituite in forma societaria. Si segnala che al momento sul sito della CCIAA di Venezia Rovigo è presente la seguente indicazione: "Tutti gli amministratori delle società (sia di persone che di capitali) costituite a partire dal 01/01/2025 devono dotarsi e comunicare al Registro Imprese il proprio domicilio digitale, secondo quanto previsto dal comma 860 dell'articolo 1 della legge 207 del 30.12.2024 (legge di Bilancio 2025)." Non sono riportate indicazioni per le società già costituite al 31/12/2024.

Si ricorda che le circolari di Studio sono consultabili al link:

<https://www.studio-duo.it/it/circolari>

Cordialmente

Studio Duò e Associati